

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 DEL 10-11-06

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI.

L'anno duemilasei il giorno dieci del mese di novembre alle ore 17:40, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria d'urg in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

SCANO Dr. PIER SANDRO	P	MURA ILENIA	P
SERRA OSVALDO	P	LAI GIULIANO	P
MEREU GIAMPIERO	P	MELIS LINO	A
MURA Dr. ANGELO	P	SANTILLI DARIA	P
MUSCAS PATRIZIA	P	SCANO FERNANDO	P
MASALA Dr. IGN. FRANCESCO	P	PIRAS GIANFRANCO	A
SERRA MAURO	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor SCANO Dr. PIER SANDRO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale Signor LIORI Dott. SEBASTIANO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

PARERE: REGOLARITA` TECNICA
VISTO con parere Favorev.

Il Responsabile
F.to MATZEU Rag. CARLO

PARERE: REGOLARITA' CONTAB.
VISTO con parere Favorev.

Il Responsabile
F.to MATZEU Rag. CARLO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
F.to LIORI Dott. SEBASTIANO

Il Presidente
F.to SCANO Dr. PIER SANDRO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario sulla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, 1° c., D.Lgs. n. 267/2000, che si riporta in calce alla presente deliberazione;

Dato atto che il Comune di Villamar ha contratto mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, in data successiva al 31/12/1996, il cui residuo debito al 31/12/2006 è di € 2.044.000,54;

Visto l'art. 35 della L. 12/12/1994, n. 724;

Visto l'art. 41 della L. 28/12/2001, n. 448;

Visto l'art. 2 del D.Lgs. 01/04/1996, n. 239;

Visto l'art. 1, comma 71, della L. 30/12/2004, n. 311;

Ritenuto di dover delegare il Responsabile del Servizio Finanziario alla negoziazione con Istituti di Credito per la ristrutturazione del suddetto debito, posto che il debito vigente è stato contratto ad un tasso medio del 5,94%, che risulterebbe alto rispetto ai tassi attualmente in vigore e che un'eventuale contrattazione a tassi più convenienti renderebbe disponibili importanti risorse da destinare alla gestione corrente e per gli investimenti dell'Ente;

Ritenuto di dover individuare alcune condizioni repute necessarie, indispensabili e vantaggiose per la ristrutturazione del debito dell'Ente, di seguito elencate:

- ⇒ Durata dell'ammortamento: anni 30 (trenta);
- ⇒ Tasso di interesse: fisso, mediante la richiesta di uno sconto percentuale sul tasso applicato dalla Cassa DD.PP. al momento della concessione del nuovo prestito;
- ⇒ Tipo di ammortamento: a rate costanti semestrali, comprensive di quota capitale ed interessi;
- ⇒ Indennizzo in caso di rimborso anticipato del prestito: l'eventuale costo dovrà essere richiesto per un importo percentuale fisso sul debito residuo;
- ⇒ Spese di rogito: saranno a carico dell'Ente;
- ⇒ La gara dovrà essere aggiudicata all'Istituto di Credito che offrirà l'offerta più vantaggiosa, calcolata come segue:

BENEFICIO COMPLESSIVO DERIVANTE DAL RIBASSO CALCOLATO SUL PIANO DI AMMORTAMENTO	+
PENALITA' PER RIMBORSO ANTICIPATO CALCOLATA SUL DEBITO RESIDUO ALLA SCADENZA DEL 15° ANNO DI AMMORTAMENTO	-
RISULTATO	=

Ritenuto di dover provvedere in merito, quanto sopra premesso e considerato;

- Con votazione palese per alzata di mano,

UNANIME

D E L I B E R A

Di delegare, per le causali espone in premessa, il Responsabile del Servizio Finanziario per la ristrutturazione del debito indicato in narrativa alla negoziazione, con procedura d'urgenza, con gli Istituti di Credito maggiormente rappresentativi e presenti nel territorio regionale, posto che il debito vigente è stato contratto ad un tasso medio del 5,94%, che risulterebbe alto rispetto ai tassi attualmente in vigore.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Con separata votazione palese per alzata di mano,

UNANIME

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ex art. 134, 4° c., D.Lgs. n° 267/2000.